

Galvani



documento del consiglio di classe



Ministero Istruzione Università Ricerca

Liceo Artistico Statale
Enrico Galvani Cordenons

via Sclavons, 34
33084 Cordenons
Pordenone
tel.0434.932628
fax 0434.932069

prad020009@istruzione.it
www.liceoartisticogalvani.gov.it

Esame di Stato
2018.2019

B

Audiovisivo Multimediale

ISTITUTO: Liceo Artistico "E. Galvani"
CLASSE: 5^a - sez. B - indirizzo: Audiovisivo e Multimediale
a.s. 2018/19

Indice pag. 2

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1	Composizione Consiglio di Classe	pag. 3
1.2	Profilo di Indirizzo	pag. 4
1.3	Quadro orario triennio	pag. 5
1.4	Presentazione della Classe	pag. 6

PARTE SECONDA: LE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1	Obiettivi educativo-formativi	pag.7
2.2	Obiettivi cognitivi	pag.7
2.3	Strategie per il recupero e il potenziamento	pag.8
2.4	Sistema di valutazione	pag.8

PARTE TERZA: LE ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

3.1	Percorso di Cittadinanza e Costituzione	pag.11
3.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.11
3.3	Uscite didattiche e viaggi di istruzione	pag.12
3.4	Attività di orientamento	pag.13
3.5	Prove INVALSI	pag.13

PARTE QUARTA: SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

4.1	Calendario delle prove	pag.14
4.2	Griglie di correzione delle simulazioni	pag.14
4.2.1	Griglia di correzione della prima prova	pag.14
4.2.2	Griglia di correzione della seconda prova	pag.16

PARTE QUINTA: ATTIVITA' DEI DOCENTI

5.1	Nodi concettuali	pag.17
5.2	Relazioni finali per disciplina	pag.17
5.3	Obiettivi e contenuti di "Cittadinanza e Costituzione"	pag.69

FOGLIO FIRME

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e Cognome	Materia di insegnamento
Prof.ssa Laura BORIN	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola VALLAVANTI	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Prof.ssa Danila Sandra VIDONI	Lingua e Cultura Straniera
Prof.ssa Valentina BERTOLI	Filosofia
Prof.ssa Carla CAPPERDONI	Matematica e Fisica (Coordinatrice del CdC)
Prof.ssa Alberta VISENTINI	Scienze Motorie e Sportive (Segretaria del CdC)
Prof. Pierluigi CALDERAN	Storia dell'Arte
Prof.ssa Laura SANTAROSSA	Discipline Progettuali Audiovisivo e Multimediale
Prof.ssa Moira PIEMONTE	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
Prof. Valter BATTISTUTTA	IRC

1.2 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico é indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo audiovisivo e multimediale

Lo studente al termine del percorso liceale:

- ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, e ha la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conosce e sa applicare le tecniche adeguate nei processi operativi; ha capacità procedurali in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

1.3 QUADRO ORARIO TRIENNIO

		ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		
	MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
AREA DI BASE	ITALIANO	4	4	4
	STORIA	2	2	2
	INGLESE	3	3	3
	FILOSOFIA	2	2	2
	MATEMATICA	2	2	2
	FISICA	2	2	2
	SCIENZE MOTORIE	2	2	2
	IRC	1	1	1
AREA CARATTERIZZANTE	SCIENZE NATURALI	2	2	-
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3
AREA DI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	6	6	6
	LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	6	6	8
ORE TOTALI SETTIMANALI		35	35	35

Unità orarie complessive per ogni anno del triennio: 1155

1.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 18 allievi, tutti provenienti dalla ex-4B. Costituisce l'unica sezione di Audiovisivo e Multimediale.

Si tratta di una classe che nel triennio ha mostrato costanza nell'impegno ed entusiasmo nella partecipazione al dialogo educativo. Ne sono prova i risultati conseguiti nelle varie materie alla fine dei primi due anni: valutazioni più che discrete per una buona parte degli studenti. All'inizio di quest'anno la classe ha cambiato i docenti di Discipline, Laboratorio e Filosofia. Dopo un normale periodo di adattamento, la classe nella seconda parte del corrente anno scolastico ha mostrato una diminuzione sia dell'interesse che della partecipazione un po' in tutte le materie, e di conseguenza anche del profitto. Questo si può dire di quasi tutti gli studenti, a parte un ristretto gruppo che ha conservato la voglia di studiare e di applicarsi fino al termine dell'anno scolastico, ottenendo risultati veramente buoni. All'interno del gruppo classe rimangono isolate situazioni di studenti con gravi lacune in alcune materie, specialmente scientifiche e/o d'indirizzo, che non sono state colmate a causa della mancanza di assiduità nello studio personale, della lentezza nella realizzazione dei lavori e delle numerose assenze.

Dal punto di vista del comportamento nulla si può eccepire: i rapporti con i docenti e il personale della scuola sono stati sempre corretti. Non ultimo è da evidenziare il costante atteggiamento collaborativo nel gruppo classe.

PARTE SECONDA: LE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

- rispettare le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- consolidare l'autocontrollo e il senso di responsabilità;
- assumersi le responsabilità del proprio comportamento;
- motivare le proprie azioni e le proprie scelte;
- consolidare le capacità d'espone correttamente il proprio pensiero;
- ascoltare e rispettare gli altri e sviluppare lo spirito di responsabilità;
- ascoltare e accettare i punti di vista diversi dai propri;
- acquisire una mentalità flessibile, aperta e critica;
- rispettare l'ambiente circostante in ogni sua forma;
- collaborare in lavori di gruppo ed essere partecipe e propositivo nelle attività scolastiche;
- sviluppare disponibilità all'impegno interculturale.

Strategie attivate dai docenti per il conseguimento degli obiettivi:

- sollecitare, anche con fermezza, al rispetto delle regole di Istituto;
- insegnare anche con l'esempio atteggiamenti di rispetto, puntualità, precisione, correttezza;
- esplicitare e chiarire gli obiettivi, i criteri di valutazione e gli standard richiesti per il raggiungimento dei vari livelli di voto;
- tenere nella dovuta considerazione le richieste degli alunni quando adeguatamente motivate;
- gratificare i successi e incoraggiare in caso di insuccessi;
- attivare un clima favorevole e collaborativo.

2.2 OBIETTIVI COGNITIVI

Area di base

- comprendere un testo scritto, stabilendo relazioni e associazioni logiche tra le informazioni codificate;
- usare in modo efficace il vocabolario, i testi scolastici e altri supporti d'informazione, cartacei e non;
- produrre elaborati scritti rispondenti alle esigenze delle singole discipline;
- esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze con chiarezza usando in forma corretta e appropriata termini e linguaggi delle diverse discipline;
- conoscere i contenuti fondamentali delle diverse discipline;
- svolgere con regolarità e puntualità il lavoro assegnato;
- potenziare strategie e percorsi di apprendimento e di ricerca (metodo di studio);
- individuare errori ed essere in grado di procedere all'autocorrezione.

Area caratterizzante di indirizzo

- conoscere e applicare alcuni sistemi e tecniche della rappresentazione visiva;
- organizzare un percorso progettuale attraverso la definizione, l'elaborazione, la motivazione e la valutazione delle scelte progettuali;
- conoscere i parametri di qualità formale e tecnica connessi ai mezzi artistici;
- riconoscere l'importanza delle testimonianze artistiche del passato nello sviluppo delle discipline artistiche.

Strategie attivate dai docenti per il conseguimento degli obiettivi:

- verificare i prerequisiti e le conoscenze pregresse indispensabili per affrontare un argomento;
- controllare costantemente l'attenzione e il livello di approfondimento degli allievi;
- illustrare e sviluppare i contenuti attraverso strategie didattiche diverse e l'impiego di sussidi tecnici opportuni;
- motivare i contenuti, usare un linguaggio chiaro;
- usare l'errore come punto di partenza per sviluppare la riflessione e l'autocorrezione;
- proporre l'applicazione dei contenuti trattati attraverso esercizi e problemi e stimolare gli allievi nella ricerca delle varie fasi di risoluzione.
- si vedano, inoltre, le strategie didattiche indicate nelle relazioni finali delle singole discipline.

2.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Il recupero come anche il potenziamento sono stati attivati in itinere per tutte le materie. Ampio spazio è stato dato alla discussione collettiva e al problem-solving. Alcuni argomenti sono stati sintetizzati in mappe concettuali e l'approccio alla risoluzione di problemi è stato per gradi, soprattutto nelle materie di tipo scientifico.

2.4 SISTEMA DI VALUTAZIONE (come da PTOF)

- Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche ed educative in classe e nelle attività esterne;
- organizzazione ed efficacia del metodo di studio;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- assiduità nella frequenza;
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana.

- Valutazione condotta (verificata attraverso osservazioni e annotazioni)

Il CdC ha adottato i criteri stabiliti dal POF che prevedono 6 fasce di voto (1^a = dieci; 2^a = nove; 3^a = otto; 4^a = sette; 5^a = sei; 6^a = cinque) legate ad altrettanti repertori che descrivono i comportamenti assunti dagli allievi.

Si riportano in dettaglio, con funzione orientativa e di condivisione, le situazioni che concorrono a stabilire la 6^a fascia e che determinano la non ammissione all'Esame di Stato:

"Ai sensi del D.M. N. 5 del 16/01/2009, viene assegnato il voto negativo 5 in presenza di comportamenti di particolare gravità e riconducibili alla fattispecie per la quale lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello/a studente/ssa dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, a condizione che lo/a stesso/a non abbia poi, nel corso dell'anno, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. "

- Valutazione apprendimenti (verificati attraverso un congruo numero di verifiche)

Il CdC ha adottato i criteri stabiliti dal POF che prevedono 7 fasce di voto (dieci e nove = ottimo; otto = buono; sette = discreto; sei = sufficiente; cinque = insufficiente; quattro = gravemente insufficiente; tre, due uno = del tutto insufficiente) che traducono altrettanti livelli di conoscenza-capacità-competenza.

Si riportano nel dettaglio, con funzione orientativa, i descrittori che concorrono a stabilire la fascia del sei:

- conoscenze = minime, essenziali, mnemoniche;
- capacità = comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riorganizzarli; comprende e riorganizza le richieste in fasi semplici;
- competenze = applica le conoscenze in situazioni semplici con strategie essenziali.

- Tipologia e numero delle verifiche:

Le tipologie delle verifiche somministrate sono riconducibili a queste modalità:

- osservazioni comportamenti e atteggiamenti;
- interrogazioni;
- prove scritte (libere, semi-strutturate, strutturate), scritto/grafiche, pratiche;
- trattazione sintetica e/o relazione su argomenti;
- monitoraggio delle fasi di elaborazione e realizzazione dei progetti a lungo termine;
- questionari e problemi;
- valutazione del lavoro svolto autonomamente.

Il numero delle verifiche è stato congruo in relazione al numero di ore della materia e agli obiettivi della materia stessa.

Corrispondenza prestazione – voto sufficiente

acquisizione conoscenze	rielaborazione conoscenze	abilità lessicale, linguistica	abilità grafico-pratico e visuale
possesso dei concetti fondamentali delle discipline	elementare rielaborazione dei contenuti	strutturazione lineare e sufficientemente corretta	progettazione coerente ed essenziale; lettura dell'immagine ed esecuzione corretta

PARTE TERZA: LE ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

3.1 PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto, al fine di offrire una preparazione uniforme e competente agli alunni delle classi Quinte, si è avvalso del contributo della prof.ssa Tania Roberti (potenziamento), abilitata nell'insegnamento del Diritto, disciplina che non è materia di insegnamento nel Liceo Artistico, in collaborazione con i docenti del CdC.

Il contenuto del Percorso di Cittadinanza e Costituzione è stato trattato seguendo un programma unificato per tutte le classi Quinte, ed è presente all'interno del Documento nella Parte Quinta, dopo le Relazioni Disciplinari dei singoli docenti.

Tempi: quattro ore di lezione in orario curricolare, in compresenza

Verifica degli apprendimenti: una sola verifica diversa per ogni classe.

3.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Sono stati sviluppati soprattutto in Terza e in Quarta. Tra la Quarta e la Quinta sono stati completati e perfezionati.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTA NEL TRIENNIO

Periodo	Titolo Percorso	Azienda/Ente	Breve descrizione	Tutor scolastico
a.s. 2016.2017	45 anni Pordenone Pedala	Associazione PN Pedala	Impaginazione fotografica dei pannelli da esporre alla mostra a Villa Galvani di Pordenone "45 anni Pordenone Pedala". Condivisione del progetto d'allestimento con gli allievi di grafica ed architettura e servizio guida alla cittadinanza presso gli spazi espositivi a Villa Galvani.	Renato Duz Edi Zanet
a.s. 2016.2017	Viva Comix	Biblioteca Civica Pordenone Cinemazero	Realizzazione di immagine fotografiche con tecniche diverse, sperimentali e non, impaginazione delle stesse e loro allestimento presso lo spazio espositivo della Biblioteca Civica.	Vittorio Turozzi
a.s. 2017.2018	Insieme per una scuola nuova	I.C. Rorai Capuccini Pn	Progettazione e realizzazione di interventi grafici e pittorici sulle pareti esterne della Scuola Materna di Via Cappuccini, interventi aventi per tema "la conoscenza di se". Interventi grafico-pittorici in due stanze interne, in sala da pranzo e nella stanza del riposo.	Maira Piemonte Sara Marzari Edi Zanet
a.s. 2017.2018	La scuola in fiore	I.C. Sacile, Scuola Meneghini Sacile	Collaborazione con i bambini della scuola Meneghini per lo studio di immagini pittoriche con l'ausilio di diverse tecniche. Interventi grafici e pittorici per la realizzazione di elementi decorativi da posizionare sulla	Maira Piemonte Sara Marzari Edi Zanet

			recinzione e nel giardino della scuola.	
a.s. 2017.2018	Il treno della legalità	Casa Anziani San Quirino (Pn)	Riprese fotografiche a colori e B/N a tema per la realizzazione di pannelli fotografici/grafici/pittorici da posizionarsi negli spazi ricreativi e di passaggio della Casa Anziani di San Quirino.	Moira Piemonte Sara Marzari Edi Zanet
a.s. 2017.2018	Progetto accoglienza		Realizzazione di prodotti audiovisivi per gli studenti delle scuole medie per l'orientamento del Liceo Artistico.	Sara Marzari Renato Duz
a.s. 2017.2018	Humus Park	Comune di Pordenone	Partecipazione alla 6 ^a edizione internazionale di land art Humus Park. È il più importante evento italiano di Land Art, una forma artistica che utilizza materiali naturali presi da un territorio le cui opere rimangono "in mostra" nel territorio stesso. La Natura offre la scenografia ed i suoi materiali. Lavorando a coppie, gli artisti italiani, internazionali e gli allievi li scelgono e li lavorano creando opere uniche, nate "in e per" un luogo specifico. Il pubblico cerca le opere, le scopre e ne gode, finché la Natura non se "le riprende". Direttori artistici Vincenzo Sponga e Gabriele Meneguzzi.	Sara Marzari
a.s. 2018.2019	Il treno della legalità	Casa Anziani San Quirino (Pn)	Realizzazione di pannelli fotografici/grafici/pittorici da posizionarsi negli spazi ricreativi e di passaggio della Casa Anziani di San Quirino. Utilizzo di materiali e tecniche diverse, materiali scelti dagli allievi tra tutti quelli prodotti dagli allievi dell'indirizzo di arti figurative, grafica ed audiovisivo e multimediale nelle classi quarte e quinte.	Moira Piemonte Sara Marzari Edi Zanet

3.3 USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La classe ha svolto un'uscita sul territorio, già prevista tra i progetti dall'anno precedente:

- incontro con il giudice Giovanni Maria Flick presso il Tribunale di Pordenone (ottobre 2018), per assistere alla sua *Lectio magistralis* sull'articolo 9 della Costituzione. Nello stesso giorno Visita alla Mostra su Giorgio Sironi presso La Galleria Harry Bertoia di Pordenone.

3.4 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Modalità formativa-informativa

Si è cercato di responsabilizzare degli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la capacità di prendere decisioni.

Si è inoltre cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi e attitudini, di favorire in loro la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione ponderata nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, nell'intento di favorire una scelta professionale adeguata e consapevole.

Attività di orientamento

Gli allievi hanno partecipato ad attività di orientamento universitario nei vari indirizzi e nei settori specifici della formazione professionale; hanno partecipato alla presentazione di corsi post-diploma e a percorsi di formazione universitaria.

Le università intervenute presso la scuola durante l'anno sono state:

Venerdì 18 gennaio	Università degli studi di Trieste
Venerdì 25 gennaio	ISIA Roma Design/Consorzio Universitario di Pordenone
Giovedì 31 gennaio	Università Ca' Foscari di Venezia
Venerdì 15 febbraio	Lab-Centro di Formazione Professionale
Venerdì 22 febbraio	Università di Udine
Giovedì 07 marzo	IUAV di Venezia
Venerdì 8 marzo	Università di Padova

Alcuni studenti hanno inoltre partecipato individualmente, come libera adesione, alla manifestazione "Punto di Incontro" 2018, iniziativa di orientamento universitario tenutasi presso la Fiera di Pordenone nei giorni 7 e 8 Novembre 2018.

Sempre in modo autonomo alcuni allievi hanno aderito agli "Open Days" organizzate dalle sedi universitarie della regione e delle regioni limitrofe.

3.5 PROVE INVALSI

La classe ha affrontato le prove INVALSI, che si sono svolte regolarmente nelle seguenti date:

Italiano -18 marzo

Matematica -19 marzo

Inglese - 20 marzo

In tali date gli allievi erano tutti presenti.

PARTE QUARTA: SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI EFFETTUATE:

PROVA	DATA	TIPOLOGIA	MATERIA
PRIMA PROVA 1 ^a simulazione	19/02/19	Temi Ministeriali	Italiano
PRIMA PROVA 2 ^a simulazione	26/03/19	Temi Ministeriali	Italiano
SECONDA PROVA 1 ^a simulazione	28/02-2/03/19 pari a 18 ore di durata totale della prova	Temi Ministeriali	Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale
SECONDA PROVA 2 ^a simulazione	2/04/19 pari a 5 ore di durata totale della prova	Temi Ministeriali	Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale

4.2 GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI

Per le due simulazioni di Prima e di Seconda Prova gli insegnanti del CDC si sono avvalsi degli indicatori suggeriti dal MIUR (vedi QDR del 26/11/2018)

4.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)
INDICATORE 1 (max 25) * Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo * Coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2 (max 25) * Ricchezza e padronanza lessicale * Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura
INDICATORE 3 (max 10) * Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali * Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Indicatori specifici per le singole tipologie testuali: Tip. A	
Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	15
Interpretazione corretta e articolata del testo	5

Indicatori specifici per le singole tipologie testuali: Tip. B	
Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10

Indicatori specifici per le singole tipologie testuali: Tip. C	
Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10

4.2.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

MATERIA: DISCIPLINE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
CODICE LI07

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

PARTE QUINTA: LE ATTIVITA' DEI DOCENTI

5.1 NODI CONCETTUALI

In osservanza dell' O.M. 205 del 11.03.19, le programmazioni individuali riservano una voce ai "nodi concettuali", ossia a temi condivisibili tra diverse discipline declinate secondo gli assi seguenti: umanistico, scientifico, artistico-espressivo.

5.2 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Di seguito le relazioni finali delle singole materie.

RELAZIONE FINALE
Disciplina: LETTERE ITALIANE
Classe 5 B - a.s. 2018/2019

Ore settimanali:4

Ore svolte: 123

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe ha dimostrato in generale un comportamento corretto, ha seguito le lezioni non sempre con attenzione e partecipazione tranne un gruppo di allievi costantemente interessati, ha mostrato una sufficiente attitudine per la materia,impegnandosi nello studio ; alcuni elementi non sono stati particolarmente assidui nel lavoro scolastico. Nel complesso gli allievi dimostrano una conoscenza discreta degli argomenti trattati,una capacità espositiva accettabile per la maggior parte della classe,mentre alcuni presentano un'esposizione orale settoriale. Un gruppo si è distinto per impegno,interesse,partecipazione ottenendo risultati buoni o ottimi.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze: conosce gli autori, le opere, le correnti letterarie trattate- conosce le coordinate storiche, sociali, culturali del periodo.

Competenze: sa produrre testi scritti corretti, coerenti, pertinenti alle richieste- sa esporre oralmente i contenuti appresi in modo organico, corretto , fluido e non settoriale

Capacità: sa inquadrare un testo nell'opera di un autore e nella produzione letteraria coeva - sa rielaborare in modo personale gli argomenti trattati- sa collocare un autore nel contesto storico, sociale, culturale del periodo.

METODI, MEZZI E SPAZI.

La metodologia usata è stata: lezione frontale,discussione in classe,lavoro di analisi e sintesi da svolgersi a casa. La lezione è stata di facile acquisizione, attiva, volta a favorire il ragionamento ed il confronto di opinioni; si è ripreso ogni volta l'argomento della precedente lezione per favorire l'apprendimento e il recupero; si è cercato di rendere evidenti i nessi fra contesto storico, sociale, culturale dell'epoca e abituare gli allievi a questo metodo di lavoro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

La valutazione è stata condotta sulla base del progresso rispetto al livello di partenza,sulla base degli obiettivi raggiunti,sull'impegno,interesse e partecipazione espressi in classe e nel lavoro a casa,sul metodo di studio acquisito,sulla padronanza dei mezzi espressivi. Gli strumenti di valutazione sono stati: interrogazioni orali, verifiche scritte,simulazione di terza prova.

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O SOSTEGNO.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere dedicando varie ore al ripasso,alla ripresa degli argomenti in base alle richieste degli allievi,a nuove interrogazioni.

NODI CONCETTUALI

La crisi dell'uomo nella letteratura dell'Ottocento e Novecento.
Il rapporto vita-arte
Il letterato di fronte alla guerra

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: *PANEBIACO-GINEPRINI-SEMINARA, LETTERAUTORI, ZANICHELLI, VOL.3*

NATURALISMO E VERISMO: caratteri generali

VERGA: vita ed opere. Il ciclo dei vinti. Da " Vita dei campi": La Lupa. Da "Malavoglia":La presentazione dei Malavoglia.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO: caratteri generali.

O.WILDE- Il ritratto di Dorian Gray" (lettura integrale).

J.HUYSMANS- A ritroso : caratteri generali .Lettura:La sensualità di Salomè.

C.BAUDELAIRE: cenni a vita ed opere.Da " I fiori del male":
Albatro,Corrispondenze,Spleen.

A.RIMBAUD- Lettera del veggente- Poesie: Vocali.

P.VERLAINE- Poesie: Ars poetica.

G.PASCOLI: vita ed opere.Lecture: Il fanciullino.Da"Myricae":Lavandare,X agosto.Da"I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno.

G.D'ANNUNZIO: vita ed opere."Il piacere":caratteri generali.Da"Alcyone":La pioggia nel pineto,I pastori.

L.PIRANDELLO: vita, opere, produzione teatrale."Il fu Mattia Pascal"(lettura integrale).Da"L'Umoreismo":Avvertimento e sentimento del contrario.Da"Uno,nessuno,centomila":Il naso di Vitangelo Moscarda.

I.SVEVO: vita e opere."La coscienza di Zeno": caratteri

generali.Lecture:Prefazione,Lo schiaffo del padre,La domanda di matrimonio,La vita è inquinata dalle radici.

FUTURISMO-F.T.MARINETTI: Manifesto del Futurismo-Manifesto tecnico della Letteratura futurista.

CREPUSCOLARISMO-S.CORAZZINI:Desolazione del povero poeta sentimentale.

G.UNGARETTI:vita e opere.Da"L'Allegria":I fiumi,San Martino del Carso,Veglia,Fratelli.

E.MONTALE: vita e opere.Da"Ossi di seppia":Merigiare pallido e assorto,Spesso il male di vivere. Da"Occasioni":La casa dei doganieri.

Neorealismo:caratteri generali.

I.CALVINO- " Il sentiero dei nidi di ragno"(lettura integrale)

Disciplina: STORIA
Classe 5 B- a.s. 2018/2019

Ore settimanali:2

Ore svolte: 66

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe ha dimostrato in generale un comportamento corretto, ha seguito le lezioni non sempre con attenzione e partecipazione tranne un gruppo di allievi costantemente interessati, ha mostrato una sufficiente attitudine per la materia, impegnandosi nello studio; alcuni elementi non sono stati assidui nel lavoro scolastico. Nel complesso gli allievi dimostrano una conoscenza discreta degli argomenti trattati, una capacità espositiva accettabile per la maggior parte della classe, mentre alcuni presentano un'esposizione orale settoriale. Un gruppo si è distinto per impegno, interesse, partecipazione ottenendo risultati buoni o ottimi.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze: conosce i principali avvenimenti storici trattati-
conosce le coordinate storiche ,sociali,culturali del periodo.

Competenze: sa individuare i rapporti di causa ed effetto nei periodi storici esaminati-sa esporre oralmente i contenuti appresi in modo organico, corretto e fluido.

Capacità: sa inquadrare un fatto storico nel contesto economico e sociale del periodo- sa esprimere giudizi motivati sugli argomenti trattati.

METODI, MEZZI E SPAZI.

La metodologia usata è stata: lezione frontale, discussione in classe, lavoro di analisi e sintesi da svolgersi a casa. La lezione è stata di facile acquisizione, attiva, volta a favorire il ragionamento ed il confronto di opinioni; si è ripreso ogni volta l'argomento della precedente lezione per favorire l'apprendimento e il recupero; si è cercato di rendere evidenti i nessi fra contesto storico, sociale, culturale dell'epoca e abituare gli allievi a questo metodo di lavoro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

La valutazione è stata condotta sulla base del progresso rispetto al livello di partenza, sulla base degli obiettivi raggiunti, sull'impegno, interesse e partecipazione espressi in classe e nel lavoro a casa, sul metodo di studio acquisito, sulla padronanza dei mezzi espressivi. Gli strumenti di valutazione sono stati: interrogazioni orali, verifiche scritte.

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O SOSTEGNO.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere dedicando varie ore al ripasso, alla ripresa degli argomenti in base alle richieste degli allievi, a nuove interrogazioni.

NODI CONCETTUALI

I Totalitarismi

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: *Fossati – Luppi – Zanette " La città della storia "- B.Mondadori- Vol. 2 e 3*

Destra storica :riforme,questione meridionale,brigantaggio,questione romana.

Sinistra storica:riforme,trasformismo,politica economica ed estera,colonialismo.

Crispi :riforme,politica estera e coloniale.

Giolitti :riforme sociali,politica economica ed estera.

Prima guerra mondiale :cause,interventisti e neutralisti,fasi della guerra,trattati di pace.

Sintesi:Rivoluzione russa, Dopoguerra italiano e tedesco,Origini del problema palestinese,Crisi del 1929.

Fascismo : nascita,marcia su Roma,regime fascista,politica industriale,sociale,culturale,Patti Lateranensi,conquista Etiopia.

Nazismo :nascita,ideologia,dittatura,politica economica,sociale,culturale,persecuzione degli ebrei.

Cenni allo stalinismo,al New deal,alla guerra civile spagnola.

Seconda guerra mondiale :cause,espansionismo nazista,intervento italiano,crollo del fascismo,Resistenza,Olocausto,trattati di pace.

Cenni alla guerra fredda,all'Italia repubblicana ed al miracolo economico, al terrorismo italiano.

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione:lezioni tenute dalla prof.ssa Roberti alle classi quinte con verifica scritta..

Visione dei film : La grande guerra di Monicelli – Il grande dittatore di Chaplin.

Cordenons, 15 maggio 2019

La Docente:
Paola Vallavanti

RELAZIONE FINALE
Discipline: MATEMATICA E FISICA
Classe 5B – a.s. 2018/2019

Ore settimanali: Matematica 2; Fisica 2

Ore svolte: Matematica:61; Fisica:59

1. PRESENTAZIONE CLASSE

Il profitto della classe è in media più che discreto in Fisica e più che sufficiente in Matematica. La classe però non è omogenea nell'andamento, soprattutto in Matematica, dove ci sono allievi con valutazioni molto positive e altri con voti che hanno faticato ad arrivare alla sufficienza, soprattutto a causa di lacune pregresse, mai colmate o colmate solo parzialmente.

In generale sono discrete le capacità di risoluzione dei problemi ed esercizi, mentre manca l'impostazione teorica degli argomenti e si riscontrano diffuse difficoltà nell'uso del linguaggio specifico.

Buona parte della classe ha lavorato con costanza e motivazione, anche se nell'ultimo periodo si nota un calo nell'interesse verso le materie e nel conseguente impegno di studio.

La classe ha quasi sempre partecipato attivamente alle lezioni di Matematica e Fisica con un atteggiamento positivo e per alcuni allievi anche propositivo. Non si sono verificati problemi disciplinari.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

MATEMATICA

CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
Le funzioni e le loro proprietà	Gli studenti sanno: -riconoscere tipi di funzioni dall'espressione analitica -individuare dal grafico le caratteristiche e le proprietà principali delle funzioni	Gli studenti sono in grado di: -trovare il campo di esistenza delle funzioni studiate -tracciare grafici di funzioni con particolari proprietà -verificare per via analitica simmetrie
I limiti	Gli studenti sanno: -mostrare il significato grafico del limite	Gli studenti sono in grado di: -ricavare i limiti dai grafici di funzioni -dare esempi di funzioni che abbiano determinati limiti
Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	Gli studenti sanno: -riconoscere una	Gli studenti sono in grado di:

	funzione continua -le regole di calcolo dei limiti -riconoscere la presenza di un asintoto	-calcolare semplici limiti -calcolare limiti nelle forme indeterminate $+\infty - \infty$ ∞/∞ $0/0$ -trovare asintoti verticali, orizzontali e obliqui
Lo studio delle funzioni	Gli studenti sanno: -studiare funzioni razionali intere e fratte seguendo lo schema proposto	Gli studenti sono in grado di: -giungere al grafico di funzioni razionali intere e fratte

FISICA

CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
Elettrostatica Correnti elettriche	Gli studenti sanno: - il significato di interazione tra cariche elettriche - correlare il moto delle cariche alla produzione di energia elettrica - comprendere le leggi basilari dei circuiti elettrici	Gli studenti sono in grado di: - risolvere semplici problemi su sistemi di cariche, calcolando forze e campi elettrici - risolvere semplici problemi sui circuiti elettrici.
Magnetismo	Gli studenti sanno: - correlare il concetto di campo elettrico a quello di campo magnetico - comprendere la stretta relazione tra campi magnetici e correnti elettriche	Gli studenti sono in grado di: - risolvere semplici problemi sui campi magnetici
Onde e luce	Gli studenti sanno: - individuare le caratteristiche di un'onda periodica - comprendere i principali fenomeni connessi alla propagazione della luce nel vuoto e nei mezzi	Gli studenti sono in grado di: - risolvere semplici problemi inerenti la propagazione delle onde sonore e luminose.

3. NODI CONCETTUALI

- La luce e il colore
- Le onde
- La bomba atomica

4. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno si è cercato di suscitare negli studenti un interesse che li stimolasse a collaborare attivamente all'introduzione dei concetti matematici e fisici, sollecitandoli sempre a fare osservazioni e supposizioni e a trarre conclusioni; lo svolgimento in classe di un elevato numero di esercizi di diversa difficoltà è stato indispensabile per consentire una migliore comprensione e assimilazione degli argomenti trattati. Le lezioni sono state organizzate in modo da affrontare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi per facilitare l'apprendimento della disciplina in tutte le sue problematiche. Si evidenzia inoltre che gli argomenti dei limiti e delle derivate sono stati affrontati senza l'utilizzo del formalismo dell'analisi e si è puntato di più sul loro calcolo in vista dello scopo finale che era il grafico della funzione. Si è cercato di evitare che gli studenti mandassero a memoria definizioni e teoremi e si è data più importanza alla comprensione dei concetti attraverso l'applicazione con esercizi. Le lezioni si sono svolte sempre in aula. I libri di testo sono stati utilizzati soprattutto come fonte di esercizi e come strumento per la revisione a casa delle lezioni svolte in classe. Qualche volta l'insegnante ha fornito, tramite il registro elettronico, ulteriori esercizi o link di siti interessanti per la materia.

Libri di testo in adozione:

- Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi Matematica. azzurro ZANICHELLI Volume 4
- Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi Matematica. azzurro con Tutor ZANICHELLI Volume 5
- Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte Lezioni di Fisica. Edizione azzurra ZANICHELLI Volume Unico

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica sono stati di diverso tipo. Sono state somministrate verifiche scritte: costituite da esercizi, problemi e test sono state proposte o al termine dei moduli disciplinari o all'interno degli stessi. Vi sono state inoltre le consuete verifiche orali, mirate a valutare le capacità di utilizzo del linguaggio specifico della materia nell'espressione dei concetti appresi. La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza degli argomenti trattati, del corretto utilizzo di linguaggio specifico e formalismo, della precisione nei calcoli e nell'uso delle coerenti unità di misura. Nella valutazione finale sono stati comunque tenuti presenti come indicatori la partecipazione attiva alle lezioni, la costanza nello studio, l'impegno e l'interesse per la materia.

6. PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

MODULO 1 : LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'
Definizioni, proprietà e grafici
<ul style="list-style-type: none">• definizione di funzione• funzione reale di variabile reale• classificazione delle funzioni• campo di esistenza e codominio• funzioni pari e dispari• segno della funzione• intersezione con gli assi• funzioni crescenti e decrescenti• grafico cartesiano di funzione lineare, quadratica• grafico di funzioni goniometriche e loro periodicità
MODULO 2: I LIMITI
I limiti al finito
<ul style="list-style-type: none">• limite finito (destro e sinistro) in un punto: significato grafico• limite infinito (destro e sinistro) in un punto: significato grafico• asintoti verticali
I limiti all'infinito
<ul style="list-style-type: none">• limite finito per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$: significato grafico• limite infinito per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$: significato grafico• asintoti orizzontali e obliqui
MODULO 3: LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI
Le funzioni continue
<ul style="list-style-type: none">• funzione continua in un punto• funzioni continue elementari• calcolo dei limiti
Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate
<ul style="list-style-type: none">• il calcolo del limite della funzione razionale intera per $x \rightarrow \infty$ (forma indeterminata $+\infty - \infty$)• il calcolo del limite della funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$ (forma indeterminata ∞/∞)• la forma indeterminata $0/0$ nelle funzioni razionali fratte
Discontinuità
<ul style="list-style-type: none">• discontinuità di prima, seconda e terza specie
MODULO 4 : LE DERIVATE
La derivata
<ul style="list-style-type: none">• la derivata di una funzione• significato geometrico della derivata• regola per il calcolo della derivata della funzione polinomiale intera e della funzione razionale fratta

MODULO 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI
Schema di studio di una funzione
<ul style="list-style-type: none"> • campo di esistenza • eventuali simmetrie • intersezioni con gli assi • il segno della funzione • limiti all'infinito (ricerca di asintoti orizzontali e obliqui) • limiti al finito (ricerca di asintoti verticali) • studio del segno della derivata prima: crescita e decrescenza • punti stazionari (massimi e minimi relativi e flessi orizzontali)

FISICA

MODULO 1 : CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE
Elettrostatica
<ul style="list-style-type: none"> • l'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione • conduttori e isolanti • la carica elettrica • la legge di Coulomb • principio di sovrapposizione delle forze elettriche • il campo elettrico di una carica puntiforme • linee di forza del campo elettrico • confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale
La corrente elettrica
<ul style="list-style-type: none"> • il lavoro elettrico in un campo uniforme • la differenza di potenziale • la corrente elettrica • il circuito elettrico • l'intensità della corrente elettrica • la potenza elettrica • la prima legge di Ohm • la seconda legge di Ohm • l'effetto Joule e la legge fondamentale della termologia • resistenze in serie e in parallelo
MODULO 2 : IL MAGNETISMO
<ul style="list-style-type: none"> • magnetismo naturale • il campo magnetico e confronto con il campo elettrico • le linee del campo magnetico • l'intensità del campo magnetico e il Tesla • campo magnetico terrestre • esperienza di Oersted • il campo magnetico di un filo e di una spira percorsi da corrente • esperienza di Faraday e forza magnetica • legge di Ampère (forza tra fili percorsi da corrente)

MODULO 3 : LE ONDE E LA LUCE

Caratteristiche delle onde e fenomeni di propagazione della luce

- definizione di onda
- onde periodiche
- caratteristiche delle onde periodiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, velocità, frequenza
- natura e propagazione del suono
- natura e propagazione della luce
- la velocità della luce nel vuoto
- indice di rifrazione assoluto
- la riflessione della luce e le sue leggi
- la rifrazione della luce e le sue leggi
- la riflessione totale
- spettro delle onde elettromagnetiche; i colori
- cenni sulla bomba atomica

Cordenons, 15 maggio 2019

La Docente:
Carla Capperdoni

RELAZIONE FINALE
Disciplina: INGLESE
Classe 5B – a. s. 2018/2019

Ore settimanali: 3

Ore svolte: 78

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe, che nell'arco del triennio si è sempre distinta per partecipazione, entusiasmo ed interesse verso gli argomenti trattati, in questo ultimo periodo dell'anno si è un po' spenta e questa stanchezza si evidenzia anche nei risultati non più brillanti, a cui ero abituata. La classe attualmente si attesta su un profilo medio, tendente al basso sia per l'impegno nello studio domestico e per la partecipazione al dialogo educativo che per i risultati di profitto ottenuti, che si aggirano sulla sufficienza, e per alcuni al limite della sufficienza. La partecipazione alle lezioni durante quest'anno è stata in genere per lo più ricettiva e non costante; questo è dovuto anche alle numerose entrate ed uscite fuori orario e talvolta al numero elevato di assenze, soprattutto a carico di alcuni allievi. Quanto sopra indicato non ha permesso a tutti di conseguire una preparazione tale da permettere di relazionare adeguatamente, sia in forma scritta che orale, sugli argomenti del programma, evidenziando ancora lacune. Solo una piccola minoranza dimostra una discreta padronanza della lingua e la usa in modo personale e autonomo, il resto degli alunni tende ad esprimersi in modo mnemonico e/o scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere la storia della nazione inglese anche attraverso la sua arte, dal 1840 circa alle avanguardie storiche in Europa, in modo semplice, sia in forma scritta che orale.
- Collocare nello spazio e nel tempo avvenimenti e fatti storico-artistici.
- Esprimere preferenze e opinioni personali relative ad opere d'arte, periodi e movimenti culturali, artistici delle varie epoche trattate.
- Usare il linguaggio tecnico-settoriale che riguarda l'ambito storico ed artistico, utilizzando anche le pregresse conoscenze linguistiche

Gli studenti sanno:

riconoscere e analizzare il periodo storico che va dalla seconda metà del 18° secolo passando attraverso le fasi del regno della regina Vittoria arrivando ai primi anni del XX° secolo, ciò che lo caratterizza, rivolgendo uno sguardo particolare al compromesso vittoriano; all'aspetto tecnologico e scientifico innovativo durante le rivoluzioni industriali; alle nuove forme architettoniche e alla rivisitazione di vecchi stili architettonici e urbanistici; alle correnti artistico-pittoriche e avanguardie storiche.

METODI, MEZZI E SPAZI

Le lezioni si sono avvalse anche del sussidio di video, di film e/o filmati in lingua originale tratti dalla rete.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ci sono state verifiche scritte non strutturate in congruo numero, secondo i criteri definiti nel PTOF. Le verifiche orali sono state effettuate simulando una interrogazione tipo esami di stato. Oggetto di valutazione finale sono state anche la partecipazione attiva alle lezioni, la costanza nello studio, l'impegno e l'interesse per la materia, oltre al rispetto delle consegne e delle scadenze.

NODI CONCETTUALI

1. Impegno sociale nell'arte (Hogarth, Blake, PRB)
2. Rapporto tra artista e natura (The Romantic Age: historical and social context, the main painters and works of the age, The Hudson River School, The PRB)
3. La I e II Rivoluzione Industriale (historical and social context; The Victorian Age and the Victorian Compromise)
4. Modernism and Modern Age (historical and social context).

CONTENUTI

dal testo: "Performer" vol .I dal 18° secolo al 20°
integrazioni con fotocopie ed altro materiale a cura dell'insegnante

Hogarth: "Marriage a la mode"

Hogarth: "Gin Lane"

The means of cultural debate

An age of Revolutions and the Industrial society

W.Blake: his life, the artist, the poet his interest in social problems

W.Blake : " Adam's creation, or Elohim creating Adam"

"The ancient of days"

Neoclassicism vs Romanticism

The Sublime : a new sensibility

The emphasis on the individual

The Romantic Spirit: emotion vs reason

Turner : "Snow storm: Hannibal and his army crossing the Alps"

"Rain , Steam and Speed"

"The shipwreck"

Constable "The Hay Wain"

" The Hadleigh Castle"

American landscape painting

The Hudson River School : " Kindred Spirits" by Durand

Victorian Age

Young Victoria

Victoria and Albert

Life in Victorian age

Victorian London: British museum , Crystal Palace , etc

The Victorian Age (Victorian Compromise , the role of the woman, Victorian towns, the British imperial trading route, the British Empire, etc)

New Aesthetic theories and PRB
D.G.Rossetti : "Ecce Ancilla Domini"
W. Hunt : "Awakening conscience"
A.V.Beardsley "Salomè"
Modernism and the Avant-gardes
Cubism
J.A.M. Whistler: "The girl in white,2"
Picasso : "Les demoiselles d'Avignon"

Cordenons, 15 maggio 2019

L'Insegnante:
Danila Vidoni

RELAZIONE FINALE
Disciplina: STORIA DELL'ARTE
Classe 5B – a.s. 2018/19

Ore settimanali : 3

Ore svolte : 81

Presentazione della classe

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo è stata positiva; l'attitudine alla disciplina soddisfacente; l'interesse in prevalenza disomogeneo; l'impegno nello studio quasi sempre continuo.

Una parte della classe ha evidenziato un metodo di studio organizzato ed efficiente, esprimendo un buon livello di competenze unitamente a capacità di analisi e di valutazione personale. La rimanente parte ha mostrato un apprendimento di tipo più assimilativo, acquisendo una conoscenza schematica e talvolta superficiale degli argomenti svolti. Non si sono registrate particolari carenze disciplinari.

Il livello di preparazione generale della classe risulta complessivamente discreto.

Obiettivi didattici

FINALITA' FORMATIVE

1. Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
2. Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
3. Sviluppare una capacità di valutazione critica ed estetica ragionata.
4. Incrementare le capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze/Conoscere

le opere, i movimenti, le correnti, le tendenze culturali;
l'apporto individuale, la poetica e la cultura dell'artista;
il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata;
l'eventuale rapporto con la committenza;
la destinazione dell'opera, la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
i valori formali, lo stile, la tecnica, l'iconografia, la tipologia delle opere d'arte;
il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze/Saper

utilizzare il lessico tecnico della disciplina;
rielaborare autonomamente i contenuti;
operare collegamenti all'interno della disciplina;
individuare le nozioni e i concetti fondamentali;
organizzare un'argomentazione formalmente e concettualmente accettabile;
riconoscere e analizzare in modo sufficientemente organico le opere d'arte conosciute in base ai criteri di forma, di stile, di tecnica;
ricondurre opportunamente un manufatto in un contesto storico-artistico.

Capacità/Essere capace

di un atteggiamento di tipo riflessivo e problematico nei confronti dei fenomeni artistici e delle loro manifestazioni;
di accostare opere non conosciute e orientarsi a un primo livello di fruizione autonoma, di analisi e di comprensione di base;
di concentrarsi, di confrontarsi, di organizzarsi;
di valutare e discutere le proprie scelte in termini critici ed estetici ragionati.

Metodi, mezzi, spazi

Modulo (o argomento)	Ore	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche	Spazi
Programmazione	1	Lezione frontale	Relazione	Discussione	Aula
Realismo e Impressionismo	11	Lezione frontale	Libro di testo	Prova orale	Aula
Postimpressionismo	15	Lezione frontale	Libro di testo	Prova orale e scritta	Aula
Avanguardie storiche del primo Novecento	22	Lezione frontale	Libro di testo	Prova orale e scritta	Aula
Avanguardie storiche tra le due guerre	28	Lezione frontale	Libro di testo	Prove orali e scritta	Aula

Arte contemporanea	12	Lezione frontale	Libro di testo	Prova orale	Aula
Conclusioni	1	Lezione frontale	Relazione	Discussione	Aula

Nodi concettuali condivisibili con le altre discipline

Le varie forme del realismo.

Linee di sviluppo dell'arte tra emotività personale e impersonalità scientifica.

La crisi del rapporto tra oggetto e rappresentazione.

L'arte, i totalitarismi e i grandi conflitti bellici.

Razionale e organico in architettura.

Arte, mass-media e nuove tecnologie.

Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni sono state impostate in maniera strutturata e funzionale, procedendo dai concetti generali a quelli particolari, da quelli più semplici a quelli più complessi, facilitando la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche al fine di favorire un corretto processo di apprendimento.

Nel presentare gli argomenti non si è cercato di fornire solo le informazioni essenziali, ma anche di promuovere la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Nell'esame degli argomenti trattati è stata fornita la chiave interpretativa delle diverse problematiche, sono state messe in evidenza le correlazioni logiche e i collegamenti disciplinari tra i vari contenuti, sono stati individuati i principi generali in grado di spiegare fenomeni diversi tra loro.

Si è favorito lo sviluppo delle abilità di analisi, di rielaborazione e di sintesi, si è cercato di abituare gli allievi al ragionamento attraverso il potenziamento delle capacità critiche, logiche e di riorganizzazione personale.

Gli allievi sono stati coinvolti in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche per suscitare il loro interesse e sollecitare il confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse nell'ottica dell'acquisizione di una sempre più consapevole e responsabile autonomia di giudizio e capacità di elaborazione di una tesi personale.

Le esercitazioni proposte sono state prevalentemente orali; la scelta degli argomenti ha preso in considerazione la disamina dei movimenti artistici, l'esame dei percorsi individuali e la lettura delle opere più significative considerate nei loro aspetti testuali ed extratestuali.

Per gli argomenti specifici sottoposti ad esercitazione si rinvia al programma svolto.

Criteri e strumenti di valutazione

In generale si fa riferimento al sistema di valutazione del documento di programmazione del Consiglio di Classe. Nella valutazione dell'apprendimenti specifici della disciplina si è tenuto conto della pertinenza e completezza dei contenuti, della articolazione e coerenza nell'argomentazione, della correttezza e proprietà del linguaggio.

Attività di recupero e sostegno

Per nessun alunno si è resa necessaria l'attivazione del recupero del debito del I quadrimestre. Non erano presenti casi di sostegno.

Contenuti

PROGRAMMA: ARGOMENTI

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO.

Realismo. Realismo in Francia. La scuola di Barbizon. C.Corot. J.-F. Millet. H. Daumier. G.Courbet. Realismo in Italia. Macchiaioli: G.Fattori. La nascita delle fotografia.

Impressionismo. Il nuovo linguaggio. I temi. E.Manet. C. Monet. E.Degas. P.A.Renoir.

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento. Architettura dei nuovi materiali. Paxton. Le grandi trasformazioni urbanistiche.

Postimpressionismo. Il modello dell'arte giapponese. G.Seurat e il Neoimpressionismo. P.Cézanne. P.Gauguin. V.Van Gogh. H. de Toulouse-Lautrec. A.Rodin. *Simbolismo.* Simbolismo francese: i Nabis. Simbolismo e Divisionismo in Italia: G.Previati e G. Pellizza da Volpedo. *Le Secessioni e l'Art Nouveau:* G.Klimt. A. Gaudì.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO.

La linea espressionista : I precursori: E.Munch, J . Ensor. Espressionismo francese. I Fauves: H.Matisse. Scuola di Parigi: A. Modigliani, M. Chagall. L'Espressionismo tedesco. Die Brücke: E.L.Kirckner. Der Blaue Reiter. Espressionismo austriaco: E. Schiele e O. Kokoschka. Scuola di Parigi: Modigliani e Chagall. Architettura espressionista: E. Mendelsohn.

Cubismo. Le fasi: primitivo, analitico e sintetico. Il percorso artistico di P.Picasso. Primitivismo. G.Braque. Gli sviluppi del Cubismo. C.Brancusi.

Futurismo. Pittura: U. Boccioni, C.Carrà e G.Balla. Scultura: U.Boccioni. Architettura: A. Sant'Elia.

IL NOVECENTO TRA LE DUE GUERRE

Astrattismo. V.Kandinsky e il Der Blaue Reiter. K.Malevic e il Suprematismo. Costruttivismo: V.Tatlin. P.Mondrian e il Neoplasticismo. P.Klee.

Dadaismo. K.Schwitters. Man Ray. Duchamp e il ready-made.

Metafisica: G. de Chirico.

Surrealismo: M. Ernst. S.Dalì. J.Mirò. R.Magritte. A.Giacometti.
Le diverse forme del Ritorno all'Ordine. Novecento italiano: M.Sironi. Nuova Oggettività in Germania: O.Dix. Realismo statunitense: E.Hopper. Realismo epico messicano: F.Kahlo.
Gropius e il Bauhaus.
Architettura tra le due guerre. Architettura razionalista in Europa: Le Corbusier. L. Mies van der Rohe. F.L.Wright e l'architettura organica.
Architettura italiana: M. Piacentini e G. Terragni.

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

Espressionismo astratto americano e Informale in Europa. Action Painting: J. Pollock. Color Field: M.Rothko. Informale materico: A. Burri. Lo Spazialismo di L. Fontana.
Arte Concreta. Arte Cinetica, Programmata e Optical.
Happening. Neo Dada: R. Rauscemberg. *Pop Art*: R. Hamilton e A. Warhol.
Neoavanguardia. Minimalismo. Arte concettuale: J.Kosuth. Land Art: R. Smithson. Arte Povera.
Poetiche postmoderne. Transavanguardia.

PROGRAMMA: OPERE

C. Corot, *Il Ponte di Narni*, 1826; olio su carta incollata su tela, cm 34X48; Parigi, Louvre.

J.-F. Millet, *L'Angelus*, 1858-59; olio su tela, cm 55X66; Parigi, Musée du Louvre.

H. Daumier, *Il vagone di terza classe*, 1862; olio su tela, cm 67X93; Ottawa, National Gallery of Canada.

G.Courbet, *Gli Spaccapietre*, 1849; olio su tela, cm 159X259; opera distrutta.

G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849; olio su tela, cm 315X668; Parigi, Musée d'Orsay.

S. Lega, *Un dopo pranzo (o il pergolato)*, 1864-1868; olio su tela, cm 74X93,5; Milano, Pinacoteca di Brera.

G. Fattori, *La Rotonda di Palmieri*, 1866; olio su tavola, cm 12X35; Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti.

Eduard Manet, *La colazione sull'erba*, 1863; olio su tela, cm 208X264,5; Parigi, Musée d'Orsay.

Eduard Manet, *Olympia*, 1865; olio su tela, cm 130X190, Parigi, Musée d'Orsay.

Claude Monet, *Impressione, levar del sole*, 1872; olio su tela, cm 48X63; Parigi, Musée Marmottan.

Claude Monet, *Cattedrali di Rouen,...*, 1894; olio su tela, formati vari; Parigi, Musée d'Orsay.

Edgar Degas, *La tinozza*, 1886; pastello su cartone, cm 60X83; Parigi, Musée

d'Orsay.

Edgar Degas, *La classe di danza*, 1871-1874, olio su tela, cm 85X75; Parigi, Musée d'Orsay.

Pierre-Auguste Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876; olio su tela, cm 131X175; Parigi, Musée d'Orsay.

Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1881; olio su tela, cm 129X173; Washinton, Philips Collection.

Joseph Paxton, *Crystal Palace*, 1850-51; Londra

Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-1886; olio su tela, cm 207X308; Chicago, The Art Institute.

Paul Cezanne, *Montaigne Sainte-Victoire vista da Les Lauves*, 1904-1906; olio su tela, cm 66X81,25; Zurigo, Collezione privata.

Paul Cezanne, *Due giocatori di carte*, 1892-1895; olio su tela, cm 45X57; Parigi, Musée d'Orsay.

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone*, 1888; olio su tela, cm 73X92; Edimburgo, National Gallery of Scotland.

Paul Gauguin, *la Orana Maria (Ave Maria)*, 1891; olio su tela, cm 114X89; New York, Museum of Modern Art.

Vincent van Gogh, *La notte stellata*, 1889; olio su tela, cm 73,7X92,1; New York, Museum of Modern Art.

Vincent van Gogh, *La camera dell'artista*, 1889; olio su tela, cm 72X90; Amsterdam, Van Gogh Museum.

Gaetano Previati, *Maternità*, 1890-1891; olio su tela, cm 174X411; Novara, Banca Popolare di Novara.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*, 1891-1901; olio su tela, cm 285X543; Milano, Galleria Civica d'Arte Moderna.

Gustav Klimt, *Giuditta II*, 1909; olio su tela, cm 178X46; Venezia, Cà Pesaro, Museo d'Arte Moderna

Antoni Gaudì, *Casa Milà*, dal 1904; Barcellona.

Edvard Munch, *L'urlo*, 1893; tempera su cartone, cm 83,5X66; Oslo, Munch-Museet.

James Ensor, *L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889*, 1889; olio su tela, cm 258x431; Malibu, Paul Getty Museum.

Henri Matisse, *La danza*, 1909-1910; olio su tela, cm 260X391; San Pietroburgo, Ermitage Museum.

Henri Matisse, *La tavola imbandita (armonia in rosso)*, 1908; olio su tela, cm 180X200; San Pietroburgo, Ermitage Museum.

Ernst Kudwig Kirchner, *Cinque donne nella strada*, 1913; olio su tela, cm 120,5X91; Colonia, Museum Ludwig.

Oskar Kokoschka, *La sposa del vento o tempesta*, 1914; olio su tela, cm 181X220; Basilea, Kunstmuseum.

Ergon Schiele, *L'abbraccio*, 1917; olio su tela, cm 150X170; Vienna, Osterreichische Galerie.

Amedeo Modigliani, *Nudo sdraiato a braccia aperte o Nudo rosso*, 1917; olio su tela, cm 60X92; Milano, Collezione Mattioli.

Marc Chagall, *Autoritratto con sette dita*, 1912-1913; olio su tela, cm 128X107; Amsterdam, Stedelijk Museum.

Eric Mendelsohn, *Einsteinturm ('Torre Einstein')*, 1920; Potsdam.

Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1906-1907; olio su tela, cm 244X233; New York, Museum of Modern Art.

Pablo Picasso, *Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler*, 1910; olio su tela, cm 107X73,3; Chicago, Art Institute.

Pablo Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; collage di olio, tela cerata, carta e corda su tela, cm 27X35; Parigi, Musée Picasso.

Pablo Picasso, *Guernica*, 1937; olio su tela, cm 349,3X776,6; Madrid, Museo Nacional Centro de Reina Sofia.

George Braque, *Case a l'Estaque*, 1908; olio su tela, cm 73X60; Berna Kunstmuseum.

Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910; olio su tela, cm 199,3X301; New York, Museum of Modern Art.

Umberto Boccioni, *Materia*, 1912; olio su tela, cm 225X150; Milano, Collezione Mattioli.

Umberto Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; bronzo, cm 112X40X90; Milano, Civico Museo d'Arte Contemporanea.

Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*, 1914; tempera e collage su cartoncino, cm 38,5X30; Milano, Collezione Mattioli.

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912; olio su tela, cm 90,8X110; Buffalo, Albright-Knox Art Gallery.

Vasily Kandinsky, *Senza titolo (Primo acquerello astratto)*, 1910; acquerello, matita e inchiostro di china, cm 50X65; Parigi, Centre Pompidou.

Vasily Kandinsky, *Composizione VIII*, 1923; olio su tela, cm 140X201; New York, Solomon R. Guggenheim Museum.

Kasimir Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915 (riprodotto nel 1923); olio su tela, cm 106X106; San Pietroburgo, Museo Russo.

Vladimir Tatlin, *Monumento alla Terza Internazionale*, 1919-1920; metallo e legno dipinto, alt. M 5; Parigi, Centre Pompidou.

Piet Mondrian, *Composizione n°10 in bianco e nero. Molo e oceano*, 1915; olio su tela, cm 85X108; Otterlo, Kroller-Muller Museum.

Piet Mondrian, *Composizione in rosso, blu e giallo*, 1930; olio su tela, cm

51X51; Zurigo, Kunsthaus.

Paul Klee, *Strada principale e strade secondarie*, 1929; olio su tela, cm 83X67; Colonia, Ludwig Museum.

Kurt Schwitters, *Merzbau*, 1923-1943; assemblaggio nella casa dell'artista, distrutto nel 1943 e ricostruito presso il Museo di Hannover.

Man Ray, *Cadeau*, 1921; ready-made, metallo, cm 17X10x11; Chicago, collezione privata.

R. Mutt (Marcel Duchamp), *Fontana*, 1917; ready made, ceramica, cm 36X48X61; collezione Arturo Schwarz..

Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta*, 1913; ready-made, legno e metallo, alt. cm 128,3; New York, Museum of Modern Art.

Giorgio de Chirico, *Le Muse inquietanti*, 1916; olio su tela, cm 97X66; Milano, Collezione Mattioli.

Max Ernst, *La vestizione della sposa*, 1939-1940; olio su tela, cm 130X96; Venezia, Collezione Peggy Guggenheim.

René Magritte, *L'impero delle luci II*, 1950; olio su tela, cm 114X146; New York, Museum of Modern Art.

René Magritte, *L'uso della parola I*, 1928-1929; olio su tela, cm 54,5X72,5; New York, Collezione privata.

Juan Mirò, *Il cacciatore o paesaggio catalano*, 1923-1924; olio su tela, cm 65X100; New York, Museum of Modern Art.

Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*, 1931; olio su tela, cm 24,1X33; New York, Museum of Modern Art.

Walter Gropius, *Bauhaus*, 1925-1926; Dessau.

Le Corbusier, *Villa Savoye*, 1929-1931; Poissy (Parigi).

Ludwig Mies van der Rohe, *Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona*, 1929; Barcellona.

Frank L. Wright, *Casa Kaufmann (Casa sulla cascata)*, 1935-1939; Bear Run (Pennsylvania).

Marcello Piacentini, *Palazzo della Civiltà italiana*, 1938-1942; Roma EUR.

Giuseppe Terragni, *Casa del Fascio*, 1932-1936; Como.

Jackson Pollock, *Numero 27*, 1950, olio su tela, cm 124,5,4X269,2,76; New York, Whitney Museum of American Art.

Mark Rothko, *Rosso, bianco e bruno*, 1957; olio su tela, cm 252X207; Basilea, Kunstmuseum.

Alberto Burri, *Sacco e Bianco*, 1953; juta, colla e vinile su tela, cm 149X249; Parigi, Centre Pompidou.

Lucio Fontana, *Concetto spaziale. Attesa*, 1965-1966; idropittura su tela, cm 73,8X60,5; Roma, Archivi Guttuso.

Robert Rauschenberg, *Monogram*, 1955-1959; olio su tavola, capra impagliata, pneumatico, materiali di recupero, cm 106,6,1X160,6X163,8; Stoccolma, Moderna Museet.

Richard Hamilton, *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*, 1959; collage su carta, cm 26X25; Tübingen, Kunsthalle.

Andy Warhol, *Marilyn Monroe (Twenty Times)*, 1962; tecnica mista su tela, cm 190X110; Collezione privata.

Joseph Kosuth, *Una e tre sedie*, 1965; legno pannelli fotografici: sedia, cm 82X37,8X53-91,5X61,1-61X61,3 New York, The Museum of Modern Art.

Robert Smithson, *Spiral Jetty*, 1970; basalto nero, rocce calcaree, alghe e terra, largh. m 45 circa; Great Salt Lake (Utah).

Per i contenuti proposti e le opere analizzate si rimanda al testo adottato: G.Dorfles, A.Vettese, E.Princi, *Arte e Artisti, Atlas, Vol.3*, 2015

Cordenons, 15 - 05 - 2019

L'insegnante:
Pierluigi Calderan

RELAZIONE FINALE:
Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Classe 5 B- a.s. 2018/2019

Ore settimanali: 6

Ore svolte: 177

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe è composta da gruppo garbato di allievi, la cui partecipazione seria e interessata ha permesso di lavorare costantemente in serenità, da un gruppo che ha partecipato al dialogo educativo in forma accettabile e da una piccola compagine che manifesta ancora fragilità.

L'attitudine alla disciplina è mediamente discreta, l'interesse e l'impegno nei suoi confronti è stato costante, a volte spontaneo.

Buona parte della classe conosce ed applica una metodologia di lavoro ed è in grado di fornire degli elaborati esecutivi validi in completa autonomia.

Nel complesso gli allievi hanno conseguito gli obiettivi con un più che sufficiente e alle volte più che discreto livello di capacità organizzative.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'insegnamento di questa disciplina ha individuato un metodo di lavoro e ha formato l'allievo attraverso una serie d'esperienze teorico-pratiche che l'hanno portato ad acquisire quei principi e quelle regole che non lascino spazio all'invenzione gratuita.

La metodologia didattica svolta ha consolidato lo sviluppo e ha potenziato le abilità espressive di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Le esperienze svolte sono servite all'allievo come bagaglio per poter affrontare i problemi inerenti all'impostazione progettuale in vista dell'esame di Stato e delle esperienze future.

Egli ha conosciuto ed applicato una metodologia di lavoro che ha previsto le fasi di ricerca, analisi, elaborazione e di sintesi, elaborando così un progetto audiovisivo con un iter coerente ed organizzato, sapendo elaborare un progetto originale. È in grado di fornire degli elaborati esecutivi validi in completa autonomia. Ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi.

Ha la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive artistico/grafiche contemporanee.

Conosce e applica le tecniche adeguate nei processi operativi, ha capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificità disciplinari. Conoscere e applica i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

CONTENUTI

Modulo	Attività didattica	Verifiche/valutazione
PROGETTAZIONE ITER REALIZZATIVO DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO: STORYBOARD RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E TECNICA ADEGUATA AI PROCESSI OPERATIVI IL COLORE IL CARATTERE E DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'IMMAGINE COME MEZZO DI COMUNICAZIONE.	Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei vari percorsi operativi. Definizione degli obiettivi, ricerca delle soluzioni, realizzazione dei definitivi	Indagine in itinere. Capacità, conoscenze, competenze, interesse e partecipazione. Valutazione del lavoro finito. Prove di laboratorio Gli allievi hanno raggiunto più che sufficienti risultati.
STORIA DEL CINEMA: STANLEY KUBRICK, L'IMMAGINE FOTOGRAFICA E IL SUO LAVORO DA REGISTA "LA FAVOLA DI UN LUSTRASCARPE" 1947 ANALISI IMMAGINI FOTOGRAFICHE, RACCONTO E COMPOSIZIONE . SCELTA RACCONTO IN 5 IMMAGINI MOTIVAZIONI E IMPAGINAZIONE. IL CINEMA E IL SONORO, LE COLONNE SONORE DEI FILM DI KUBRICK	Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei vari percorsi operativi. Definizione degli obiettivi, ricerca delle soluzioni, realizzazione dei definitivi	Indagine in itinere. Capacità, conoscenze, competenze, interesse e partecipazione. Valutazione del lavoro finito. Prove di laboratorio. Gli allievi hanno raggiunto discreti risultati.

<p>“LA MIA FAVOLA IN 5 IMMAGINI” SCHIZZI PRELIMINARI MOODBOARD STESURA DEL SOGGETTO SCENEGGIATURA BOZZETTI STORYBOARD RIPRESE REALIZZAZIONE IMMAGINI FOTOGRAFICHE. SCELTA 5 IMMAGINI FOTOGRAFICHE LA LUCE E LA COMPOSIZIONE IMPAGINAZIONE GRAFICA UTILIZZO CORRETTO DELLA GABBIA E DEL LETTERING.</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere. Capacità, conoscenze, competenze, interesse e partecipazione. Valutazione del lavoro finito. Prove di laboratorio. Una parte del gruppo classe ha raggiunto discreti risultati, una parte dimostra non sufficiente partecipazione.</p>
<p>FORME BREVI DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA: REALIZZAZIONE E MONTAGGIO PRESENTAZIONE AUDIOVISIVA DELLA FAVOLA PRECEDENTEMENTE REALIZZATA ESECUZIONE RIPRESE, CLASSIFICAZIONE DELLE RIPRESE, VIDEO EDITING, MONTAGGIO AUDIO</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere, sviluppo dei progetti. Realizzazione lavoro sintesi ottimale ed efficacia esecutiva. Gli allievi hanno raggiunto più che sufficienti risultati.</p>
<p>Montaggio video seguendo indicazioni story board con la tecnica dello “stop motion” o tecnica di ripresa a passo uno, tecnica di animazione.</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere, sviluppo di elaborati e progetti. Lavoro in autonomia. Gli allievi hanno raggiunto l’obiettivo con ottimi risultati.</p>

<p>La pagina web Leggere un messaggio pubblicitario, il marchio e il logotipo nella storia dell'immagine pubblicitaria, la costruzione della pagina scelta, l'immagine e l'illustrazione. Progetto e realizzazione homepage e pagina statica, campionatura.</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere. Capacità, conoscenze, competenze, interesse e partecipazione. Valutazione del lavoro finito. Prove di laboratorio Gli allievi hanno raggiunto più che sufficienti risultati.</p>
<p>Simulazione prove esame</p>	<p>Gli allievi sono stati seguiti e indirizzati nei percorsi operativi specifici.</p>	<p>Indagine in itinere, sviluppo di elaborati e progetti. Valutazione dei tempi. Gli allievi hanno trovato difficoltà nella gestione dei tempi. Nella media, l'obiettivo è stato raggiunto con sufficienti risultati.</p>

<p>Progettazione e realizzazione spot pubblicitario 15 secondi dal titolo: "500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci", il Grande Genio rinascimentale viene celebrato con un ricco calendario di eventi."</p> <p>Ricerca sulla tematica, studio e realizzazione elementi costruttivi dell'immagine; logotipo/marchio, illustrazione e/o immagine fotografica, testo</p> <p>Stesura del soggetto</p> <p>Sceneggiatura</p> <p>Schizzi preliminari e bozzetti</p> <p>Storyboard</p> <p>Montaggio video e audio.</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere. Capacità, conoscenze, competenze, interesse e partecipazione.</p> <p>Valutazione del lavoro finito.</p> <p>Prove di laboratorio</p> <p>Gli allievi hanno raggiunto più discreti risultati.</p>
---	---	--

<p>Charlie Chaplin, a 130 anni dalla Sua nascita. Regista, sceneggiatore, compositore e produttore cinematografico britannico, autore di oltre novanta film e tra i più importanti e influenti cineasti del XX secolo. Visione lungometraggi: -Luci della città 1931 -La contessa di Hong Kong 1967 Progetto e realizzazione storyboard che rappresenti le tappe salienti della vita del Maestro. Realizzazione campionatura.</p>	<p>Lezione frontale insegnamento individuale seguendo e indirizzando l'allievo nei percorsi operativi scelti.</p>	<p>Indagine in itinere, sviluppo di elaborati e progetti. Lavoro in autonomia.</p>
--	---	--

NODI CONCETTUALI

- IL COLORE
- LA LUCE
- ARTE, MASS-MEDIA E NUOVE TECNOLOGIE

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le lezioni sono state caratterizzate da una metodologia didattica volta ad accrescere il bagaglio culturale degli allievi e a guidarli nella ricerca delle soluzioni dei problemi, trattando i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi per facilitare la comprensione della disciplina.

Gli alunni hanno osservato il seguente iter progettuale:

Analizzare e rappresentare del concetto-simbolo da visualizzare.

Capire e perseguire il valore di sintesi.

Interpretare lo spazio d'intervento e organizzare i vari elementi visivi seguendo criteri logici.

Usare i materiali e le tecniche opportune nel rappresentare un bozzetto, un lay-out, uno story board e un elaborato audiovisivo/multimediale definitivo.

Presentare il lavoro in modo efficace.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- libri presenti in biblioteca o personali
- strumentazione e programmi presenti nei laboratori

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state valutate le capacità dello studente alla comprensione del senso delle esercitazioni che è stato chiamato a svolgere, sia nell'iter progettuale, esecutivo che alla consegna degli elaborati definitivi impaginati, inoltre è stato valutato il grado di abilità esecutive in rapporto alle proprie attitudini, il grado di interesse e partecipazione che ha dimostrato nel corso delle lezioni.

Cordenons, 15 maggio 2019

La Docente:
Santarossa Laura

RELAZIONE FINALE
Disciplina: LABORATORIO AUDIOVISIVO & MULTIMEDIALE
Classe 5B – a. s. 2018/2019

Ore settimanali: 8

Ore svolte: 232

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe è composta da 18 allievi di discrete capacità e potenzialità che non sempre hanno evidenziato nello sviluppo delle argomentazioni/tematiche proposte.

Il rapporto fra gli alunni è stato cordiale e collaborativo, improntato al reciproco rispetto, aperto al dialogo e alla crescita culturale e della persona.

2. OBIETTIVI PERSEGUITI (articolati in conoscenze, abilità, competenze).

Al termine del percorso liceale gli studenti conoscono e sanno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conoscono e sono in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffuse; comprendono e applicano i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Gli studenti hanno inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Gli studenti sono inoltre capaci di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiedono altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed è in grado d'individuare e d'utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è stata fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, gli studenti hanno colto il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Gli studenti sono in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando

dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Gli studenti hanno approfondito e completato quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa ed informatica.

Gli student inoltre hanno sperimentato in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

3. NODI CONCETTUALI.

- La luce ed il colore.
- Arte, mass-media e nuove tecnologie.
- L'immagine e la sua comunicazione.

4. METODI, MEZZI E SPAZI.

Metodi: lezioni frontali.

Alternanza di lezioni teoriche e di teoria applicata agli argomenti.

Esemplificazioni pratiche.

Insegnamento per problemi.

Insegnamento individualizzato.

Insegnamento intervallato.

Ricerca sperimentale.

Learning by doing.

Mastery learning.

Mezzi: strumentazioni presenti in laboratorio audiovisivo e multimediale.

Libro di testo (CLICK & NET – Vol. Quinto anno multimediale, volume unico, autori Mario Ferrara e Graziano Ramina, editore CLITT).

Schemi ed appunti del docente condivisi con gli allievi nella sezione didattica del registro elettronico ed appunti personali.

Riviste e libri di settore.

Biblioteca scolastica.

Siti internet dedicati.

Film e filmati.

Spazi: laboratorio Audiovisivo e multimediale, laboratorio fotografico con sale di posa e camere oscure.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Valutazioni in itinere e finali.

Le misurazioni si sono svolte all'interno di ogni unità didattica ed hanno accertato gli aspetti grafico-formali, le capacità d'analisi ed osservazione, le abilità tecnico-traduttive e di autonomia operativa, le capacità di applicazione

delle regole, un corretto uso degli strumenti, la partecipazione attiva o meno alle tematiche proposte, il progresso rispetto al livello di partenza, il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state considerate le problematiche legate a situazioni particolari, psicologiche o familiari.

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O SOSTEGNO.

All'interno di ogni unità didattica sono stati riservati degli spazi e tempi per il recupero degli allievi che hanno presentato ritardi nella consegna degli elaborati.

CONTENUTI.

<p>1.</p>	<p>REGOLAMENTO D'ISTITUTO, REGOLAMENTO DEI LABORATORI E NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ASPETTI PRINCIPALI</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere, conoscere, analizzare ed utilizzare consapevolmente gli spazi laboratoriali e le attrezzature.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i concetti chiave; .) saper applicare le conoscenze nel contesto aula / laboratorio; .) usare un linguaggio tecnico sostanzialmente accettabile; .) riuscire in modo accettabile a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'analisi, logiche e pratiche. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> 1a. Regolamento d'istituto. 1b. Regolamento dei laboratori. 1c. Normativa antinfortunistica del laboratorio di audiovisivo e multimediale. 1d. Analisi, uso ed applicazione delle attrezzature del laboratorio di audiovisivo e multimediale (sale di posa e camera oscure). 1e. Analisi ed utilizzo dei materiali e degli strumenti del laboratorio audiovisivo e multimediale.
<p>2.</p>	<p>BOOKTRAILER</p> <ul style="list-style-type: none"> 2.a Sviluppo di una tematica per la realizzazione di un booktrailer. 2.b Dal racconto alla sceneggiatura. 2.c Lo storyboard. 2.d Tecniche di ripresa.

	<p>2.e La luce, l'acquisizione digitale e le tecniche di esposizione. 2.f Illuminazione ed allestimento del set. 2.g Postproduzione di foto e video. 2.h Relazione tecnica e presentazione elaborato.</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere ed analizzare I testi di riferimento, riconoscere ed individuare i punti essenziali degli stessi per tradurli in comunicazione visiva in movimento.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i concetti chiave; .) saper applicare le conoscenze; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire in modo accettabile a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'analisi, logiche, progettuali e pratiche. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare uno storyboard in relazione alla sceneggiatura. 2. Esercitazioni pratiche di ripresa, montaggio video, audio e testi (utilizzo di Adobe Premiere). 3. Rielaborazione d'immagini fotografiche con l'utilizzo di Adobe Photoshop e successiva impaginazione elettronica con InDesign. 4. Relazione tecnica ed impaginazione di tutte le componenti il progetto.
<p>3.</p>	<p>I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA</p> <p>3.a I fotografi del '900 (Alfred Stieglitz, Paul Strand, Jaques Henri Latique, Man Ray, Richard Avedon). 3.b I fotografi dell'Agenzia Magnum Photos Henry Cartier-Bresson, Robert Capa, Sebastiao Salgado). 3.c I fotografi italiani Fratelli Bragaglia, Ugo Mulas, Mario Giacomelli, Gabriele Basilico, Luigi Ghirri, Oliviero Toscani). 3.d Movimenti e fotografi in Friuli Venezia Giulia (neorealismo). 3.e Analisi delle opere fotografiche e riproposta "alla maniera di" con l'uso di tecniche digitali ed analogiche (ripresa, sviluppo e stampa in B/N).</p>

	<p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i concetti chiave; .) saper applicare le conoscenze; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire in modo accettabile a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'analisi, logiche, progettuali e pratiche. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti storici e concettuali della fotografia con confronti, analogie ed utilizzo della stessa in cinematografia. 2. Esercitazioni pratiche di ripresa, sviluppo e stampa in camera oscura, elaborazione digitale e stampa fotografica digitale. 3. Rielaborazione d'immagini fotografiche con l'utilizzo di Adobe Photoshop e successiva impaginazione elettronica con InDesign. 4. relazione tecnica ed impaginazione di tutti gli elaborati.
<p>4.</p>	<p>I MAESTRI DEL CINEMA INTERNAZIONALE ED ITALIANO</p> <p>4.a Il cinema muto (Charlie Chaplin, Buster Keaton, Fritz Lang). 4.b Cineasti americani (Frank Capra, Orson Welles, Stanley Kubrick, Francis Ford Coppola, Martin Scorsese, Quentin Tarantino). 4.c Cineasti europei (Alfred Hitchcock, Francois Truffaut, Wim Wenders). 4.d Cineasti italiani (Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Federico Fellini, Nanni Moretti, Gabriele Salvadores, Paolo Sorrentino).</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecniche e delle</p>

	<p>tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i concetti chiave; .) saper applicare le conoscenze; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) elaborazione grafico-pittorica dei frame selezionati da un film e successive montaggio video; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti storici e concettuali del cinema con confronti, analogie ed utilizzo dello stesso per la comunicazione. 2. Esercitazioni pratiche di preparazione set, ripresa video digitali, montaggio video e tracce audio, inserimento testi (produzione e post produzione con l'utilizzo di Adobe Premiere) come da progetto e storyboard. 3. Rielaborazione d'immagini fotografiche con l'utilizzo di Adobe Photoshop. 4. Relazione tecnica ed impaginazione.
<p>5.</p>	<p>LE IMMAGINI LA POST PRODUZIONE</p> <p>5.a La fotografia e l'illustrazione. 5.b La fotografia digitale ed analogical. 5.c La post produzione. 5.d Inserire le foto nel progetto. 5.e Adobe Photoshop. 5.f Adobe Premiere.</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà editoriale, commerciale ed artistica e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i

	<p>concetti chiave;</p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere ed usare le tecniche informatiche nella produzione del disegno vettoriale e del disegno bitmap; .) saper applicare le conoscenze; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire in modo accettabile a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'analisi, logiche, progettuali e pratiche; .) produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esercitazioni pratiche per la realizzazione di immagini fotografiche, a colori e B/N, in analogico e digitale. 2. Sviluppo e stampa fotografica in B/N da pellicola negative. 3. Esercitazioni pratiche per il ritocco e taglio di immagini fotografiche in B/N e a colori. 4. Impostazione colore per la successiva stampa cartacea. 5. Formati di registrazione ed esportazione. 6. Esercitazioni pratiche di elaborazione digitale dell'immagine fotografica. 7. Impaginazione elettronica e non degli elaborati. 8. Montaggio di riprese video previa correzione delle riprese. 9. Relazione tecnica ed impaginazione.
<p>6.</p>	<p>ANIMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> 6.a Animazione e comunicazione. 6.b Sinergie e contaminazioni tra arte ed animazione. 6.c Tecniche di animazione. 6.d Realizzazione di una breve animazione per una pubblicità progresso. <p><i>Competenze di riferimento:</i> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità..</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper riconoscere, classificare e definire in modo accettabile i concetti chiave;

	<p>.) saper applicare le conoscenze in esercitazioni semplici; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'analisi, logiche, progettuali e pratiche.</p> <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le tecniche per la realizzazione di un'animazione animazione. 2. Storyboard e sceneggiatura. 3. Esercitazioni pratiche per la realizzazione di animazioni a tema con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche ed espressive. 4. Elementi fondamentali per una pubblicità progresso avente per tema la salvaguardia del mare dall'inquinamento con la plastica. 5. Relazione tecnica ed impaginazione dei progetti.
<p>7.</p>	<p>IL SUONO DIGITALE</p> <p>7.a Il microfono ed il suo uso. 7.b Effetti sonori. 7.c La colonna sonora. 7.d I dialoghi. 7.e I sottotitoli.</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> Ascoltare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità..</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <p>.) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper applicare le conoscenze in esercitazioni semplici; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'ascolto, d'analisi, logiche, progettuali e pratiche.</p>

	<p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scelta e montaggio della corretta traccia audio. 2. Registrazione del suono / testo parlato / musica. 3. Esercitazioni pratiche per la realizzazione di elaborati con adeguate tracce audio. 4. Relazione tecnica ed impaginazione dei progetti.
8.	<p>IL DOCUMENTARIO</p> <p>8.a Il documentario come genere filmico. 8.b Il documentario, l'altra faccia del cinema. 8.c Scrivere e realizzare cinema della realtà. 8.d Il documentario animato.</p> <p><i>Competenze di riferimento:</i> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate ed applicate.</p> <p><i>Saperi essenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> .) conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali; .) saper applicare le conoscenze in esercitazioni semplici; .) usare un linguaggio tecnico corretto; .) riuscire a fare corretto uso, in situazioni concrete, di principi, metodi e procedimenti; .) non commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici; .) avere sufficienti capacità d'ascolto, d'analisi, logiche, progettuali e pratiche. <p><i>Compiti di realtà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare il documentario. 2. Riprese video con o senza interviste. 3. Montaggio riprese fotografiche e video. 4. Relazione tecnica ed impaginazione dei progetti.

Cordenons, 15 maggio 2019

Prof.ssa Moira Piemonte

RELAZIONE FINALE
Disciplina: FILOSOFIA
Classe 5B – a.s. 2018/19

Ore settimanali:2

Ore svolte: 59

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata in media motivata, collaborativa e partecipe al dialogo educativo. Una parte ha presentato fin dagli inizi una buona preparazione di base nella disciplina, è costante nello studio e puntuale nelle consegne, infatti alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello anche dal punto di vista del profitto. Una parte della classe ha manifestato maggiori difficoltà nello sviluppo delle competenze chiave della disciplina, quali concettualizzare, problematizzare e argomentare, sopperite con un atteggiamento propositivo di attenzione, partecipazione e studio. Alcuni allievi invece hanno faticato a raggiungere la sufficienza, ricorrendo spesso a uno studio mnemonico.

Nei mesi di gennaio e febbraio, a causa di una serie d'impegni a cui la classe ha partecipato nella giornata del venerdì, quali incontri di orientamento e simulazione di seconda prova, non è stato possibile svolgere regolare lezione per almeno 7 settimane, quindi lo svolgimento del piano di lavoro iniziale è stato necessariamente modificato.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno si è operato al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze disciplinari - quali saper comprendere, problematizzare, argomentare e dialogare - attraverso le relative abilità:

- **Saper comprendere:** utilizzare il manuale in modo autonomo e reperire, valutare ed organizzare adeguatamente informazioni e materiali di approfondimento; sviluppare un metodo di studio adeguato alla specificità della disciplina; ricostruire in forma orale e scritta il pensiero dei singoli filosofi; concettualizzare; contestualizzare; individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.
- **Saper problematizzare:** comprendere la specificità della domanda filosofica; saper astrarre e cogliere la problematicità del "concetto"; valutare criticamente le soluzioni proposte dai filosofi; attualizzare la riflessione filosofica.
- **Saper argomentare:** fare proprio il metodo argomentativo per esporre contenuti e concetti in modo organico e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina, in forma orale e scritta; elaborare mappe concettuali; sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico.
- **Saper dialogare:** comprendere lo statuto dialogico della disciplina filosofica; mettere in relazione i diversi problemi trattati dal singolo pensatore e confrontare le risposte su un problema date da più filosofi; confrontare ambiti disciplinari diversi; partecipare al confronto e al

CONOSCENZE

Studio della storia della filosofia dall'Idealismo alla metà del Novecento, con attenzione al contesto storico e culturale, e conoscenza dei concetti chiave per la costruzione di un linguaggio specifico della disciplina.

- L'idealismo di Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano: La razionalità del reale, la filosofia come scienza sistematica, il manifestarsi dell'assoluto nella storia, la dialettica, l'autocoscienza e le principali figure (dialettica servo - padrone).
Lettura "Signoria e servitù", da *Fenomenologia dello spirito*, pp. 482-483 del libro di testo.
- La discussione su Hegel. Feuerbach: la religione come alienazione e l'umanesimo naturalistico.
- Marx: il confronto con Hegel e Feuerbach; critica dell'economia politica classica; lavoro e alienazione; materialismo storico; capitalismo; emancipazione umana.
Lettura "Lavoro e alienazione", da *Manoscritti economico-filosofici*, pp. 84-87 del libro di testo. Lettura consigliata: *Il manifesto del partito comunista*.
- Schopenhauer: il confronto con Kant; la volontà, le sue caratteristiche e le sue oggettivazioni; il corpo proprio; la cognizione del dolore; le vie della liberazione.
Lettura "Con Kant, oltre Kant", da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, pp. 30-31 del libro di testo.
- Kierkegaard: critica a Hegel; il rapporto tra scrittura filosofica ed esistenza, gli pseudonimi, la comunicazione, l'autoappropriazione della verità e la soggettività; vita estetica, etica e religiosa: la scelta e la fede.
Lecture da *Aut Aut*, "Don Giovanni, paradigma dell'estetico", pp. 52-53 del libro di testo; "La libertà della scelta", pp.54-55 del libro di testo.
- Nietzsche. Periodo giovanile: *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, Socrate e il primato della ragione; il prospettivismo; *Considerazioni inattuali*: la concezione della storia. Periodo illuministico: distacco da Schopenhauer e Wagner, la scienza come esercizio del dubbio, critica alla metafisica. Filosofia del mattino: La morte di Dio, nichilismo attivo e passivo. Filosofia del meriggio: il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Filosofia del martello: La critica della morale.
Lettura da *Gaia scienza*, aforisma 125; da *Così parlò Zarathustra*, "La morte di Dio e il superuomo", pp. 162-165 del libro di testo, "L'eterno

ritorno dell'uguale", pp. 168-171 del libro di testo.

- Bergson: lo spiritualismo francese e la critica al positivismo (Positivismo: caratteri generali: periodo di riferimento, significato del termine, crisi); tempo della scienza e tempo della coscienza come durata; materia e memoria; lo slancio vitale; società aperta e società chiusa.
- Freud e la critica del primato filosofico della coscienza: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicanalisi, prima e seconda topica, l'inconscio sociale e la fondazione della morale, il disagio della civiltà. Letture estratti da *Perché la guerra? (Carteggio con Einstein)*, in *Opere, XI, 1930-1938*, Bollati Boringhieri, Torino 1979; da *Psicologia delle masse e analisi dell'io*, in *Opere, IX, 1917-1923*, Bollati Boringhieri, Torino, 1977.
- Heidegger: la fenomenologia esistenziale nel primo Heidegger; la svolta dopo *Essere e Tempo* e la critica alla metafisica occidentale; salvaguardia dell'essere tra tecnica e arte. L'interpretazione esistenzialista da parte di Sartre. Lettura da *Perché i poeti?*, in *Sentieri interrotti*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Prospettive sul totalitarismo novecentesco:

- Popper: il pensiero politico. Lettura "La teoria cospiratoria della società" da *Logica della ricerca e società aperta*, La Scuola, Brescia, 1989.
- La Scuola di Francoforte: riflessione sul totalitarismo e critica della ragione illuminista. Lettura tratta da M. Horkheimer, Th. Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino, 1967.
- Arendt: riflessione sul totalitarismo e banalità del male. Lettura "I lager e il male assoluto", da *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di Comunità, Milano, 1967.

NODI CONCETTUALI

Nello svolgimento delle attività è stato più volte fatto riferimento alla capacità di alcuni concetti di catalizzare temi problemi e riflessioni comuni a più ambiti disciplinari e di riflessione, tra questi:

Storia, Tempo, linearità e circolarità

Uomo, Attività, Coscienza

Esistenza, Individuo, Massa

Reale, Verità, Interpretazione

Ragione, Progresso, Tecnica, Emancipazione

Totalitarismo

Forza, Pulsione, Volontà

Dolore, Lotta, Conflitto, Crisi

Arte

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è svolta secondo lezioni frontali e dialogate, lettura e analisi guidata e autonoma di testi filosofici parziali, lavori di gruppo e elaborazione di mappe concettuali alla lavagna.

Lo strumento principale è il manuale in adozione: *Arché* vol.3, di Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, ed. Bruno Mondadori. Il modulo relativo alla filosofia hegeliana è presente nel secondo volume. All'occorrenza sono state consegnate fotocopie per ampliare l'offerta antologica del testo in adozione, così da sviluppare in particolare la tematica interdisciplinare sul totalitarismo.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi, le prove sono state orali e scritte, concordate per tempo.

Criteri per la valutazione sommativa: il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

Criteri per la valutazione formativa: progressione nell'apprendimento, impegno e interesse, metodo di lavoro, partecipazione al dialogo educativo.

Cordenons, 15/05/19

La Docente:
prof.ssa Valentina Bertoli

RELAZIONE FINALE
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5 B - a.s. 2018/2019

Ore settimanali:2

Ore svolte: 50

NOTE SUL PROFITTO, MOTIVAZIONE E PARTECIPAZIONE

La classe risulta complessivamente partecipe, interessata e motivata in quasi tutte le attività proposte, evidenziando atteggiamenti responsabili sia nello svolgimento delle lezioni che nei rapporti interpersonali; Il profitto è risultato pertanto mediamente buono, con qualche eccellenza.

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Potenziamento aerobico generale	Corsa di resistenza di breve e media durata	Saper eseguire in modo autonomo attività aerobiche di media e lunga durata in condizioni di stadi-state. Saper utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare la resistenza. Saper controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione.
Andature pre-atletiche e coordinative	esecuzione di esercizi di diversi livelli di difficoltà anche in forma dinamica	Saper eseguire esercitazioni in forma statica e dinamica in modo coordinato e sempre più complesso. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Saper controllare la postura ed eseguire esercizi antalgici.
Coordinazione spaziale e oculo-	esecuzione di esercizi a corpo libero specifici sui	Saper memorizzare e padroneggiare gli

manuale	vari piani	strumenti e i contenuti delle varie esercitazioni di abilità specifica.
Piccoli e grandi attrezzi codificati	esecuzione di difficoltà crescente	Saper utilizzare attrezzatura specifica codificata. Saper utilizzare circuiti o percorsi con vari attrezzi adeguando l'intensità esecutiva. Saper eseguire esercizi e sequenze motorie con piccoli e grandi attrezzi.
Mobilità articolare attiva e passiva; equilibrio dinamico e statico; stretching muscolare	esecuzione di esercizi di diversi livelli di difficoltà	Saper eseguire correttamente esercizi mobilizzanti attivi, passivi con abilità crescente e graduale. Saper risolvere abilmente un problema motorio nuovo. Saper proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità in un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche.
Tonificazione e potenziamento muscolare	esercizi in forma generale ed individualizzata	Acquisire una buona e funzionale muscolatura. Saper utilizzare esercizi con carico adeguato per l'incremento della forza. Padroneggiare le esercitazioni in serie e ripetizioni, adeguandole allo specifico condizionamento muscolare.
Giochi sportivi di squadra e di movimento regolamentati. Tecnica	esercizi specifici di gioco di diversi livelli di difficoltà	Saper padroneggiare i fondamentali individuali di gioco e di alcuni sport individuali affrontati e

<p>e fondamentali di alcuni sport individuali.</p>		<p>riconoscere i falli principali; saper interiorizzare le regole acquisite. Saper rielaborare e riprodurre gesti motori complessi. Assumere individualmente ruoli specifici di squadra in relazione alle proprie potenzialità. Rispettare le regole e accettare le decisioni arbitrali. Adattarsi e organizzarsi nei giochi sportivi e di movimento. Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco. Fornire aiuto e assistenza durante l'attività dei compagni. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva.</p>
<p>Comportamenti adeguati e responsabili nella prevenzione degli infortuni</p>	<p>assunzione di compiti e ruoli a rotazione nelle varie attività di gruppo e di squadra</p>	<p>Acquisire la capacità di saper prevenire gli infortuni con atteggiamenti mirati alla situazione. Saper assumere ruoli occasionali di arbitraggio. Muoversi in sicurezza in diversi ambienti. Saper scegliere l'attrezzatura necessaria e l'abbigliamento per svolgere in sicurezza l'attività scelta. Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero. Saper intervenire in caso di emergenza. Assumere</p>

		comportamenti alimentari responsabili in funzione dell'attività fisica praticata.
Assi e piani del solido umano; nomenclatura e terminologia tecnica specifica. Apparato scheletrico e articolare. Apparato cardiocircolatorio: cuore e vasi sanguigni. Sistema muscolare e regimi di contrazione. Le qualità condizionali: forza e resistenza.	Ascolto, discussione e spiegazione degli argomenti trattati.	Saper memorizzare e padroneggiare i contenuti dei vari argomenti trattati.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE, DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.

L'allievo deve essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica, nonché sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.

L'allievo deve conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Deve saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE.

L'allievo deve saper assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza di una corretta alimentazione e della fisiologia del corpo umano.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

L'allievo deve saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive anche con l'utilizzo di strumentazione tecnologica. Deve saper adeguare lo sforzo nei diversi ambiti, nonché l'abbigliamento e attrezzatura adeguata alle diverse attività e condizioni meteo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe.

Gli allievi conoscono i criteri di valutazione che vengono adottati nella singole prove attuate.

A seconda della situazione si utilizzano i seguenti metodi:

metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza;

spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendone le possibilità e rispettandone i limiti;

attività in gruppo per sviluppare l'autonomia operativa.

Le lezioni teoriche prevedono queste tipologie di approccio metodologico: lezione frontale in palestra, in aula, discussione ed esercitazioni in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove pratiche variamente strutturate.

Prove teoriche.

Sono state effettuate almeno due valutazioni quadrimestrali, desunte da:

- 1.** dalle capacità e possibilità individuali;
- 2.** dall'impegno, interesse e partecipazione dimostrati;
- 3.** dal rispetto delle regole di comportamento sociale (controllo del gesto e della voce, rispetto per l'ambiente e l'attrezzatura di lavoro);
- 4.** dai miglioramenti ottenuti;
- 5.** dai risultati raggiunti in base alle proprie capacità e alla situazione di partenza;
- 6.** dagli esiti delle prove pratiche e teoriche.

PROGRAMMA SVOLTO

- Esercizi per il potenziamento delle grandi funzioni organiche: resistenza di breve e medio periodo, corsa di durata e alternata, andature e giochi di movimento. Circuit-training.
- Esercizi per la forza veloce e resistente.
- Esercizi di tonificazione muscolare generale e localizzato.
- Esercizi di velocità e destrezza.
- Esercizi per la mobilità articolare.
- Esercizi di stretching generale e localizzato.
- Esercizi di pre-atletica.
- Esercizi di coordinazione generale e specifica.
- Esercizi di equilibrio ed educazione posturale.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Applicazioni relative ad alcuni sport individuali e di squadra: regole e fondamentali.

- Apparato scheletrico e articolare: struttura e fisiologia ossea; dismorfismi del rachide e degli arti.
- Sistema muscolare: morfologia, meccanismo di contrazione, classificazione e proprietà del muscolo.
- Apparato cardio-circolatorio: cuore, grande e piccola circolazione, sangue e vasi sanguigni, ciclo cardiaco.
- Qualità condizionali: forza e resistenza; principi di teoria e metodologia dell'allenamento.

Cordenons, 15.05.2019

l'Insegnante:
Prof.ssa Visentini Alberta

RELAZIONE FINALE
Disciplina: IRC
Classe 5B – a.s. 2018-2019

Ore settimanali: 1

Ore svolte: 29

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (riferita alle competenze disciplinari).
La classe ha approfondito i contenuti e rafforzato le competenze acquisite nel biennio, sviluppando l'autonomia critica di giudizio, cogliendo l'originalità della religione cristiana e il suo influsso nella società e nelle esperienze fondamentali del singolo. Gli allievi hanno dimostrato notevole attenzione e interesse agli argomenti trattati.

2 OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studio lo studente:

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Lo studente:

- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
 - Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
 - Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
 - Sa confrontarsi con la dimensione della "multiculturalità" anche in chiave religiosa;
 - Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
- Competenze
- Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:
 - Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
 - Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
 - Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i

contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

3. METODI, MEZZI e SPAZI

L' IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

Le lezioni si sono svolte in aula, ove, oltre al testo, si sono usati libri dell'insegnante, riviste, questionari, siti internet, audiovisivi.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

attenzione, partecipazione, risposte ai questionari e domande, interventi nei dibattiti.

5. CONTENUTI

- Obiettivi e valori della scuola. Il metodo scientifico nello studio della religione a scuola.
- Autoeducarsi all'intelligenza: consigli e regole. Non solo risultati ma costruzione di percorsi.
- Intelligenza nella Bibbia
- Ecologia e religione
- Riflessioni sull'"uomo-massa" di Ortega y Gasset: cristianesimo e primato dell'individuo come essere spirituale.
- Conseguenze psicologiche dell'uso sregolato dei social network. Digiuno come atto di libertà.
- Avvento e Natale: significato e manipolazione commerciale. il presepe; i pastori; "il logos si è fatto carne".
- Il valore salvifico della Pasqua
- Come sensibilizzarci ai bisogni nostri e altrui e spezzare le forme coatte di comportamento (Religione e Personalità).
- Ragione e Fede. Pascal e Cartesio
- Pascal: le ragioni del cuore.
- San Benedetto (primo ordine monastico; 'ora et labora'; la regola; patrono dell'Europa).
- La religione "oppio del popolo"? (K. Marx).
- La religione illusione infantile? (S. Freud)
- Esodo 16: perché accumulare è vietato? (la manna). Interpretazione psicologica dell'accumulare. Esperienza di fede e precarietà.
- La sublimazione: imparare a liberarsi.

- Lettura della Bibbia secondo le regole del metodo "storico-critico" per evitare "pre-comprensione" e manipolazione
- Essere cristiani oggi: le ragioni della fede. Per una fede ragionevole.
- Il cristianesimo religione atipica e originale.
- L'essenza del cristianesimo.
- Amore e lavoro: il pensiero Cristiano.

Nodi Concettuali (argomenti condivisi)

Ragione e fede in Cartesio e B. Pascal;

Marx e la religione: oppio del popolo?

Freud: la religione come illusione infantile?

Cordenons, 15/05/2019

Il Docente:

Valter Battistutta

5.3 OBIETTIVI E CONTENUTI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Durante il secondo quadrimestre, la Prof.ssa Tania Roberti, docente di discipline giuridiche ed economiche, ha sviluppato il percorso di "Cittadinanza e Costituzione" avente come obiettivo principale la conoscenza di valori che stanno alla base della convivenza civile e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione, nel rispetto degli altri e della loro dignità.

L'idea di realizzare un percorso didattico finalizzato a fornire agli studenti le competenze chiave di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, ha trovato attuazione durante due incontri della durata di due ore ognuno.

A) DESTINATARI: Classi quinte 5°A- 5B°- 5°C- 5°E

B) TEMPI DI REALIZZAZIONE: Ad ognuna delle quattro classi Quinte nei giorni 25 e 27 Marzo e 8 e 9 Aprile sono state dedicate 4 ore di lezione frontale durante l'orario curricolare in compresenza con i docenti della classe.

C) STRUTTURA DEL PERCORSO: In relazione alla programmazione curricolare svolta sono stati conseguiti, in modo soddisfacente, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Acquisire una coscienza civile, oltre che il rispetto dei diritti umani che rappresentano punti di riferimento educativi, al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti-democratici;
- Conoscere le competenze chiave di cittadinanza che ciascun alunno deve mettere in atto quotidianamente per essere un "buon cittadino attivo";
- Promuovere l'autodeterminazione consapevole e il rispetto della persona e delle differenze, nonché l'educazione alla lotta contro ogni tipo di discriminazione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Divulgare alla luce della Costituzione, l'importanza del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti e doveri.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti e tutelati dalla Costituzione, per l'interesse della persona e della collettività.

Contenuti:

Lezione 1 – Durata 2 ore	Argomenti trattati di Cittadinanza e Costituzione Diritti umani e dignità della persona Convenzione Europea sui diritti umani (CEDU) Dichiarazione Universale dei diritti umani (1948) I caratteri comuni dei diritti umani Cittadinanza attiva Cittadinanza italiana legge 5 febbraio 1992, n. 9 Cittadinanza europea La Costituzione della Repubblica Italiana La struttura della Costituzione della Repubblica Italiana
Lezione 2 – Durata 2 ore	Argomenti trattati di Cittadinanza e Costituzione I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 1-12) Parte I - Diritti e Doveri dei cittadini Parte II – Ordinamento della Repubblica I tre poteri – Legislativo- Esecutivo- Giudiziario

D)METODOLOGIA:

Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, interattiva anche grazie all'utilizzo delle LIM e alla realizzazione di un Power Point. Durante le due lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul grado di conoscenza e di interesse degli stessi in relazione agli argomenti trattati.

Gli allievi hanno partecipato attivamente alla lezione. Importanti e stimolanti sono stati i loro interventi e le loro curiosità.

E) STRUMENTI:

- Power Point realizzato dalla docente;
- LIM;
- Testi normativi (la Costituzione italiana, il discorso di P. Calamandrei);
- Fotocopie fornite dalla docente (le 21 donne alla Costituente).

F) SPAZI: Aula scolastica.

G)VALUTAZIONE:

La conoscenza degli argomenti trattati è stata verificata con la somministrazione di una verifica scritta/orale.

Cordenons, 15 maggio 2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5B a.s. 2018/19

Nome e Cognome	Materia di insegnamento	Firma
Prof.ssa Laura BORIN	Dirigente Scolastico	Laura Borin
Prof.ssa Paola VALLAVANTI	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Paola Vallavanti
Prof.ssa Danila VIDONI	Lingua e Cultura Straniera	Danila Vidoni
Prof.ssa Valentina BERTOLI	Filosofia	Valentina Bertoli
Prof.ssa Carla CAPPERDONI	Matematica e Fisica	Carla Capperdoni
Prof.ssa Alberta VISENTINI	Scienze Motorie e Sportive	Alberta Visentini
Prof. Pierluigi CALDERAN	Storia dell'Arte	Pierluigi Calderan
Prof.ssa Laura SANTAROSSA	Discipline Audiovisivo e Multimediale	Laura Santarossa
Prof.ssa Moira PIEMONTE	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Moira Piemonte
Prof. Valter BATTISTUTTA	IRC	Valter Battistutta